

VERBALE DI ACCORDO
Interventi di razionalizzazione sulla Rete Filiali BMPS
Procedura sindacale ai sensi dell'art.17 del vigente CCNL

Il giorno 8 settembre 2015

tra

la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

e

le Delegazioni sindacali di BMPS di FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, SINFUB, UGL, UILCA-UIL,
UNISIN-UNITA' SINDACALE FALCRI SILCEA

si è raggiunto il seguente accordo.

Premesso che:

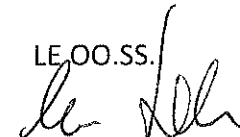



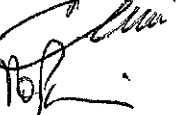

- l'Azienda ha fornito alle OO.SS., nell'ambito della Procedura avviata con lettera del 07.08.15, informazioni per la realizzazione di interventi di razionalizzazione sulla Rete distributiva di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa.
- In coerenza con il ridisegno delineato nell'ambito dell'aggiornamento al Piano Industriale 2015/2018 è stato avviato il progetto di riassetto complessivo della Rete che prevede, tra l'altro, la chiusura di 350 filiali in arco di Piano.
- L'operazione, suddivisa in 4 fasi, prevede la chiusura di un primo step di 50 sportelli nel 2015 (cfr allegato) per proseguire dal 2016 con altri 3 gruppi di 100 filiali all'anno, fino al raggiungimento di quota 350.
- Il progetto è oggetto di specifica informativa alle OO.SS. nel corso della presente Procedura, per l'esame congiunto delle consequenziali ricadute sul personale interessato dall'avvio del progetto (dettaglio filiali cessanti e riceventi, localizzazione degli immobili, situazione dell'organico attuale, organici a tendere ed ipotesi di liberazioni, tempi e modalità di realizzazione);
- le Parti, con il presente accordo, intendono quindi condividere un insieme di principi che consentano di gestire le ricadute sul personale che, nel tempo, sarà interessato dalle fase di attuazione del Progetto di razionalizzazione della Rete distributiva di BMPS.
- Come in analoghe operazioni precedenti, saranno attuati processi di natura commerciale e organizzativa che accompagnino la migrazione dei clienti sulla filiale "incorporante", così da ridurre al minimo il rischio abbandono.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono quanto segue:

- entro la fine del mese di settembre 2015 prenderà avvio la trasformazione in Sportelli avanzati e la chiusura definitiva avverrà in relazione alle esigenze operative e commerciali della singola dipendenza e comunque entro il 31.12.2015 . Il numero delle risorse che in via temporanea vi presteranno servizio e le modalità di articolazione delle relative attività saranno determinate in relazione alle specifiche esigenze operative, anche con gradualità al fine di garantire continuità operativa, con la dovuta e necessaria attenzione alla salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente;
- saranno predisposti a cura dei Dipartimenti Operativi di Rete colloqui individuali con le risorse delle Filiali interessate dal Progetto, al fine di poter valutare disponibilità ed esigenze espresse dal personale interessato e nell'ottica di non disperdere il patrimonio umano e professionale presente nel Gruppo. Le risorse saranno riutilizzate in via prevalente presso la Filiale Madre e nell'ipotesi di mobilità territoriale l'Azienda terrà in debita considerazione le esigenze del personale coinvolto e le domande di trasferimento in essere al fine, compatibilmente alle esigenze operative, di evadere queste ultime e pervenire a soluzioni quanto più idonee e condivise; saranno altresì utilizzati criteri di valorizzazione delle professionalità e competenze possedute. L'eventuale diversificazione nell'utilizzo del personale rispetto alle mansioni svolte sarà supportata da adeguati interventi di riqualificazione, anche attraverso iniziative formative ove necessarie; in particolare, al fine di favorire l'ingresso nel ruolo di operatore di sportello, saranno predisposte idonee iniziative formative tramite affiancamento strutturato della durata di almeno due settimane;
- al fine di consentire alle Parti il seguimiento della realizzazione del Progetto il perimetro delle Filiali interessate e la pianificazione delle date di chiusura degli SPAV formeranno oggetto di preventiva e specifica comunicazione alle RSA competenti. L'andamento del Progetto potrà essere oggetto di una verifica congiunta, a livello centrale, a richiesta di una delle Parti.

Siena, 08 settembre 2015

AZIENDA


LE OO.SS.
UILCA 
FIRST-CISL 
UNISIN 
UGL 
SINFOUB 
FABI 
FISAE 